

Berna, 25. 9. 2007

COMUNICAZIONE AI MEDIA

Consiglio degli Stati: limitazione della libera scelta degli ospedali in tutta la Svizzera

Il Consiglio degli Stati nel corso del dibattito sul nuovo finanziamento degli ospedali ha posto degli ostacoli. Intende approvare soltanto con riserve la libera scelta degli ospedali a livello svizzero coperta dall'assicurazione di base. H+ deplora inoltre le decisioni della Camera alta relative al finanziamento delle cure: come finora mancano le cure di transizione, l'adeguamento delle tariffe al rincaro e la contabilità a costi pieni.

Ora il Consiglio degli Stati vuole tornare indietro su ciò che il Consiglio nazionale ha reso possibile: la libera scelta degli ospedali in tutta la Svizzera per i pazienti assicurati mediante l'assicurazione di base.

Il Consiglio degli Stati ha riconosciuto la rinnovata opposizione fondamentale dei Cantoni inserendo degli ostacoli alla libera scelta degli ospedali, a svantaggio dei pazienti. La libera scelta dovrebbe essere valida per gli ospedali inseriti nell'elenco cantonale degli ospedali. Il Cantone di domicilio e le casse malati inoltre coprirebbero un trattamento ospedaliero fuori Cantone al massimo alla tariffa valida nel Cantone di domicilio del paziente. Eventuali differenze tariffali andrebbero a carico del paziente stesso o di un'assicurazione complementare. Fanno eccezione le urgenze o i trattamenti che possono essere eseguiti soltanto in altri Cantoni. H+ continua a sostenere il principio della libera scelta illimitata degli ospedali in tutta la Svizzera per le persone assicurate mediante l'assicurazione di base. Il Consiglio degli Stati ha fatto dei piccoli passi avanti, ne dovranno però seguire degli altri più grandi.

H+ accoglie favorevolmente la ripartizione dei costi tra Cantoni e assicuratori, come deciso dal Consiglio degli Stati. Il Consiglio degli Stati ha ora approvato pure la quota parte minima del 55% per i Cantoni, venendo così incontro al Consiglio nazionale. La disposizione particolare del 45% di quota per i Cantoni con premi bassi rimane però valida.

Finanziamento delle cure

Il Consiglio degli Stati marcia sul posto anche nell'ambito del finanziamento delle cure.

La Camera alta non ha tenuto in considerazione le tre richieste giustificate, avanzate dal gruppo d'interesse Finanziamento delle cure. Le cure di transizione (ted. Übergangspflege) evitano dei soggiorni costosi in un ospedale acuto o il ricovero anzitempo negli istituti per lungodegenti. Il Consiglio degli Stati non intende finanziare separatamente questo elemento di risparmio sui costi. Manca inoltre tuttora il calcolo delle tariffe per le cure dei lungodegenti secondo il principio del costo pieno. Il Consiglio degli Stati nega pure agli istituti di cura per lungodegenti l'adeguamento normale delle tariffe al rincaro. H+ deplora tutte queste decisioni poco determinanti e si augura un Consiglio di Stato più coraggioso.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti per la cura dei lungodegenti svizzeri, pubblici e privati. Di H+ fanno parte circa 380 membri attivi (ospedali, cliniche e istituti di cura) come pure 200 membri partner (associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole). H+ rappresenta istituti del sistema sanitario con circa 177'100 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Charles Favre, presidente
tel. mobile: 079 621 08 93
e-mail: charles.favre@parl.ch

Per ulteriori informazioni:
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Reinhard Voegele, Responsabile comunicazione
Tel. Uff.: 031 335 11 33, tel. mobile: 079 571 00 00
e-mail: reinhard.voegele@hplus.ch